

PER FRANCY GLI IMPEGNI NON SONO MAI TROPPI

FRANCESCA MAFFEI TRA ALBERGO, INCARICHI NAZIONALI E GIORNALISMO

Non mancano gli impegni a Francesca Maffei. Presiede il Gruppo Giovani di Campiglio, è vicepresidente nazionale dei Giovani Albergatori con delega alla formazione, collabora puntualmente da un paio di anni al nostro mensile. Assiduità e capacità le hanno meritato la tessera di giornalista, subito investita in più ampi orizzonti come la collaborazione consolidata con Pianeta Hotel, l'inserto che Sole 24 Ore dedica al turismo italiano. Ovviamente proseguendo l'impegno allo Sporthotel Romantic Plaza di Madonna di Campiglio, l'albergo di famiglia.

Come concilia i tanti incarichi?

Ottimizzando le trasferte, stilando scale di priorità e rinunciando a quanto ai miei occhi appare superfluo. È fondamentale poi saper lavorare in *multitasking*, che è anche un modo per tenere la mente costantemente attiva su più fronti in contemporanea.

Conoscere la realtà nazionale dei Giovani Albergatori, come Le fa valutare quello trentino?

Sicuramente come uno dei modelli di riferimento, ma volendo trovare comunque dei punti di miglioramento, denoto talvolta una certa tendenza a guardare poco oltre i confini della Farfalla. Invece è cruciale saper riconoscere quanto di eccellente fanno tanti altri Comitati. La voglia di imparare è una caratteristica che mai deve venir meno.

Spesso i Giovani lamentano di essere confinati al computer e lontani da scelte dirigenziali in azienda.

Ed è infatti così. Eppure condividere le decisioni con i figli, ascoltare il loro parere e considerare punti di vista differenti dai propri servirebbe anche all'azienda. Non si tratta di una sostituzione ai vertici ma di un'integrazione tra generazioni. Spesso la ricchezza che nascerebbe dal confronto intragenerazionale viene dissipata, con frustrazione del giovane e smarrimento del genitore.

Due aspetti lavorativi in albergo di cui ha convinto i genitori e altri due dove non è riuscita?

Mi permetto di registrare un piccolo successo nel potenziamento del web marketing e nella differenziazione dei canali distributivi, online in primis. Sto invece duramente lavorando per un pieno sfruttamento delle potenzialità del PMS (Property Management System, il programma gestionale alberghiero, ndr), soprattutto per analisi e statistiche, e per un'automatizzazione di processi operativi. È arduo modificare uno status quo consolidato, ma insisto.



Francesca Maffei

Il maggior numero di albergatori sembrano interessati solo alla loro azienda e poco alla società circostante. Succede anche nei Giovani? Cosa "aggiungerebbe" al ruolo dell'albergatore di domani?

Fortunatamente nella mia Sezione è l'esatto contrario e quasi sempre i figli sostituiscono i genitori nelle riunioni, negli incontri associativi e di categoria che i senior al contrario tendono a sottovalutare forse per stanchezza, fisica e psicologica nell'ascoltare gli stessi problemi di decennio in decennio. Al ruolo dell'albergatore di domani aggiungerei l'acquisizione di maggior peso politico per determinare le strategie turistiche del territorio.

Tra albergo, vicepresidenza nazionale, giornalismo quando l'ora delle scelte?

Perché scegliere? Occuparmi del marketing e delle vendite in hotel è il mio lavoro principale ma non è mai stato e mai sarà l'unico. La stagionalità è una grande opportunità, per crescere, sperimentare e intraprendere attività complementari. Ammetto che l'affascinante connubio tra giornalismo e hotellerie è nel mio caso perfettamente bilanciato, pertanto non temo di dover rinunciare a una professione in favore dell'altra, ma piuttosto di integrarle, con tutto ciò che in mezzo ci può stare!

Ponendo al di sopra di tutto famiglia e amore.